

km



09/08/2019

Indice

T ARANTA, K OINÈ E M IMMO E PIFANI Nuovo Quotidiano di Puglia Lecce - Lecce - 09/08/2019	3
LA RAGNATELA TAPPA A CORSI DEL FESTIVAL ITINERANTE. INIZIO ALLE 22 Notte della Taranta col carisma di Mimmo Epifani La Gazzetta Del Mezzogiorno Lecce - Lecce - 09/08/2019	5
In treno o in bus al Concertone La Gazzetta Del Mezzogiorno Lecce - Lecce - 09/08/2019	7
Notte della Taranta col carisma di Mimmo Epifani La Gazzetta Del Mezzogiorno Taranto - Taranto - 09/08/2019	8
«La mia danza neoclassica dialogherà con la pizzica» La Gazzetta Del Mezzogiorno - 09/08/2019	10
Gli orari di bus e navette per la Notte della Taranta Il Quotidiano del Sud Basilicata - Basilicata - 09/08/2019	12
Corsi Mimmo Epifani insieme a Koinè con la Taranta che gira il Salento Corriere del mezzogiorno Puglia - Puglia - 09/08/2019	13
Salif Keita alla Notte della Taranta Avvenire - 09/08/2019	14



Sarà a Corsi stasera la nuova tappa del festival itinerante

TARANTA, KOINÈ E MIMMO EPIFANI

● Torna nella Grecia Salentina il festival itinerante de “La Notte della Taranta”: stasera fa tappa a Corsi dove alle 22 in piazza Pio XXII sarà possibile seguire il concerto Ragnatela con le esibizioni del collettivo Koinè e di Mimmo Epifani.

Un progetto, Koinè, dalla forte carica emotiva che affonda le sue radici nella tradizione popolare salentina impregnata dalla sperimentazione espressa dall'identità dei singoli elementi: Alessandra Caiulo (voce) Salvatore Casaluze (chitarrista e arrangiatore) Roberto Chiga (percussionista) Giorgia Santoro (flautista) Francesco Pennetta (batterista) Stefano Rielli (bassista) Marco Rollo (tastierista). Sono storie di uomini e donne quelle narrate da Koiné, storie che arrivano al cuore di chi ascolta. Ritmo e melodia, convergenze di esperienze, comunità, tutto per coinvolgere il pubblico che non resta fermo ad ascoltare, ma si muove sulle note e le parole, in una danza che è coinvolgimento e

condivisione.

Subito dopo sarà la volta di Mimmo Epifani, musicista che ricrea le atmosfere tipiche delle barberie e di San Vito dei Normanni, lui che giovanissimo nella barberia di Maestro Costantino apprende l'arte del far musica scoprendo la passione per le tradizioni popolari tramanda-

te oralmente. Conosce la tecnica della mandola alla “barbiera” e il suo concerto è un'immersione in sonorità del passato dell'Alto Salento, una nuova musica da radici antiche. La sua musicalità lo spinge a ricercare continuamente territori nuovi e sonorità moderne che lo rendono un artista internazionale con una forte tendenza all'indipendenza e all'esplorazione di culture nuove.

Tema centrale del Festival 2019 è la tutela dell'ambiente. In collaborazione con Intesa Sanpaolo e Legambiente, la Fondazione La Notte della Taranta promuove la raccolta fondi per la campagna #RigeneriAMOlanaNatura che con-



sentirà di rendere accessibili 4 oasi del Mezzogiorno d'Italia alle persone diversamente abili e fruibili dal pubblico attraverso sentieri guidati. Si tratta dell'oasi dei Variconi a Castel Volturno (Campania), Foce Cavone nella marina di Pisticci (Basilicata), Dune di Sovereto a Isola Caporizzuto (Calabria) e Torre Squillace nella marina di Nardò (Puglia) Si può partecipare alla raccolta fondi attraverso la piattaforma www.forfunding.intesasanpaolo.com/ o acquistando la T-shirt creata da Yezael di Angelo Cruciani per la Notte della Taranta in vendita nello stand allestito nel villaggio della Taranta che si trova in ogni tappa del Festival.

Il gruppo Koinè
e, nel tondo,
Mimmo Epifani





LA RAGNATELA TAPPA A CURSI DEL FESTIVAL ITINERANTE. INIZIO ALLE 22

Notte della Taranta col carisma di Mimmo Epifani

Si esibirà anche il collettivo Koinè fra tradizione e sperimentazione

di GIUSEPPE MARTELLA

Tappa nella Grecia Salentina per il Festival itinerante La Notte della Taranta. Appuntamento stasera a Corsi con la «Ragnatela» che «lancia» il Concertone di Melpignano del 24 agosto. La cittadina della pietra leccese ospiterà alle 22 in piazza Pio XXII le esibizioni del collettivo Koinè e di Mimmo Epifani.

Un progetto, quello di Koinè, dalla forte carica emotiva e capace di affondare le proprie radici nella tradizione popolare salentina. Impreziosita, nell'occasione, dalla sperimentazione espressa dall'identità dei singoli elementi che si fondono assieme sul palco: la voce di Alessandra Caiulo, la chitarra di Salvatore Casaluce, le percussioni di Roberto Chiga; e ancora, il flauto di Giorgia Santoro, la batteria di Francesco Pennetta, il basso di Stefano Rielli e le tastiere di Marco Rollo. Sono storie di uomini e donne quelle narrate dal collettivo, racconti che arrivano al cuore di chi ascolta le narrazioni in musica e pizzica. Ritmo e melodia, convergenze di esperienze, comunità, tutto per coinvolgere il pubblico che non resta fermo ad ascoltare, ma si muove sulle note e le parole, in una danza che è

coinvolgimento e condivisione.

Poi, lo spettacolo di Mimmo Epifani musicista che ricrea le atmosfere tipiche delle barberie e di San Vito dei Normanni. È ancora giovanissimo quando nel negozio di barbiere di maestro Costantino apprende l'arte del fare

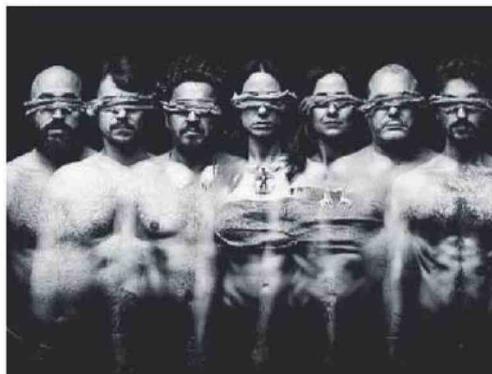
musica, scoprendo la passione per quel microcosmo composto dalla miriade di tradizioni popolari tramandata per via orale e attraverso i racconti della gente comune. Epifani conosce a menadito la tecnica della mandola alla «barbiere» e il suo concerto è un'immersione in sonorità storiche dell'Alto Salento, una nuova musica da radici che si perdono nel passato. Una musicalità che guarda sempre oltre e che lo spinge a ricercare continuamente territori nuovi e sonorità moderne: un movimento senza sosta che fa di Mimmo Epifani un artista internazionale con una forte tendenza all'indipendenza.

Tema centrale del Festival 2019 è la tutela dell'ambiente. In collaborazione con Intesa Sanpaolo e Legambiente, la Fondazione Ndt promuove una raccolta fondi per la campagna «#RigeneriAmolaNatura», rendere accessibili quattro oasi del Mezzogiorno d'Italia alle persone diversamente abili e fruibili dal pubblico attraverso sentieri guidati. Tra queste, l'area di Torre



► 9 agosto 2019 - Edizione Lecce

Squillace nella marina di Nardò. Si può partecipare alla raccolta fondi attraverso la piattaforma www.forfunding.intesasanpaolo.com o acquistando la t-shirt creata da Yezael di Angelo Cruciani per la Notte della Taranta disponibile nel Villaggio della Taranta allestito in ogni tappa del Festival. Anche per l'edizione 2019 del Concertone, Milestone Systems Italia assieme a Cannon Italia, Axis Communications e BriefCam lavoreranno al fianco della Fondazione per garantire le più idonee misure di sicurezza e controllo.



SUONI

**Il progetto
Koinè
affonda
le radici
nella
tradizione
popolare
salentina
con intrecci
sperimentali**

RITMI

**Mimmo
Epifani
storico
musicista
che ricrea
le atmosfere
tipiche
delle barberie
a San Vito
dei Normanni**





In treno o in bus al Concertone

Le corse delle Ferrovie Sud Est

● Sono oltre 43mila i posti messi a disposizione da Ferrovie del Sud Est per il Concertone di Melpignano (in foto i tarantati alla stazione). Un'offerta straordinaria quella messa a punto per far raggiungere in assoluta sicurezza il paese della Grecia Salentina a migliaia di persone. Nello specifico, sono 27mila quelli in treno e più di 16mila quelli approntati sugli autobus di linea delle Fse. Dal primo pomeriggio di sabato 24 agosto e sino all'alba della domenica, treni straordinari partiranno dalle stazioni di Lecce, Maglie e Nardò, coprendo il percorso verso e da Melpignano. I bus avranno i capolinea a Otranto, Maglie, Poggiardo e Tricase, ma anche da Alliste e dalle marine di Posto Rosso, Gallipoli e San Foca. Nel viaggio di ritorno tutti i mezzi su gomma di Fse diretti a Otranto, Poggiardo, Tricase, Alliste - Posto Rosso, Gallipoli e San Foca partiranno dal Megapark di Maglie. A partire da mezzanotte e mezza sarà operativo un servizio navetta tra Melpignano e il punto di raccolta magliese, con frequenza ogni dieci minuti e fruibile con il biglietto di ritorno. Per quanto riguarda i trasporti in occasione della serata finale de La Notte della Taranta 2019, diverse sono le novità. Tra queste, l'offerta Ndt che prevede coincidenze ferroviarie con le Frecce e i treni regionali di Trenitalia che raggiungono la stazione di Lecce. Sarà così possibile acquistare il biglietto in un'unica soluzione, su tutti i canali di vendita Ferrovie del Sud Est e Trenitalia. Fse ricorda che è consentito salire a bordo dei treni e dei bus solo se muniti di biglietto. Si consiglia per tale motivo di provvedere in anticipo all'acquisto anche per il ritorno. Maggiori informazioni su fseonline.it, trenitalia.com. A chi sceglierà di raggiungere Melpignano in auto, intanto, la Prefettura di Lecce per tramite del Comitato operativo per la viabilità provinciale, consiglia di raggiungere il paese tra le 17 e le 19 di sabato 24 agosto. *[g.m.]*





LA RAGNATELA TAPPA A CURSI DEL FESTIVAL ITINERANTE. INIZIO ALLE 22

Notte della Taranta col carisma di Mimmo Epifani

Si esibirà anche il collettivo Koinè fra tradizione e sperimentazione

di GIUSEPPE MARTELLA

Tappa nella Grecia Salentina per il Festival itinerante La Notte della Taranta. Appuntamento stasera a Corsi con la «Ragnatela» che «lancia» il Concertone di Melpignano del 24 agosto. La cittadina della pietra leccese ospiterà alle 22 in piazza Pio XXII le esibizioni del collettivo Koinè e di Mimmo Epifani.

Un progetto, quello di Koinè, dalla forte carica emotiva e capace di affondare le proprie radici nella tradizione popolare salentina. Impreziosita, nell'occasione, dalla sperimentazione espressa dall'identità dei singoli elementi che si fondono assieme sul palco: la voce di Alessandra Caiulo, la chitarra di Salvatore Casaluze, le percussioni di Roberto Chiga; e ancora, il flauto di Giorgia Santoro, la batteria di Francesco Pennetta, il basso di Stefano Rielli e le tastiere di Marco Rollo. Sono storie di uomini e donne quelle narrate dal collettivo, racconti che arrivano al cuore di chi ascolta le narrazioni in musica e pizzica. Ritmo e melodia, convergenze di esperienze, comunità, tutto per coinvolgere il pubblico che non resta fermo ad ascoltare, ma si muove

sulle note e le parole, in una danza che è coinvolgimento e condivisione.

Poi, lo spettacolo di Mimmo Epifani musicista che ricrea le atmosfere tipiche delle barberie e di San Vito dei Normanni. È ancora giovanissimo quando nel negozio di barbiere di maestro Costantino apprende l'arte del fare

musica, scoprendo la passione per quel microcosmo composto dalla miriade di tradizioni popolari tramandata per via orale e attraverso i racconti della gente comune. Epifani conosce a menadito la tecnica della mandola alla «barbiere» e il suo concerto è un'immersione in sonorità storiche dell'Alto Salento, una nuova musica da radici che si perdono nel passato. Una musicalità che guarda sempre oltre e che lo spinge a ricercare continuamente territori nuovi e sonorità moderne: un movimento senza sosta che fa di Mimmo Epifani un artista internazionale con una forte tendenza all'indipendenza.

Tema centrale del Festival 2019 è la tutela dell'ambiente. In collaborazione con Intesa Sanpaolo e Legambiente, la Fondazione Ndt promuove una raccolta fondi per la campagna «#RigeneriAmolaNatura», rendere accessibili quattro oasi del Mezzogiorno d'Italia alle persone diversamente abili e frui-



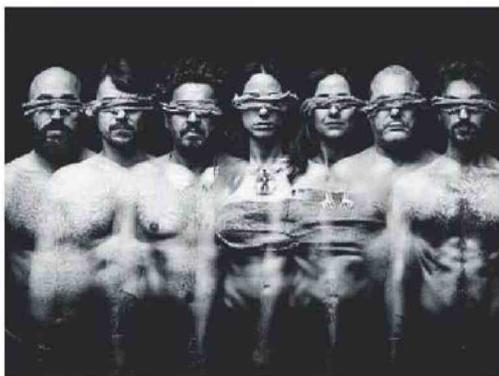
bili dal pubblico attraverso sentieri guidati. Tra queste, l'area di Torre Squillace nella marina di Nardò. Si può partecipare alla raccolta fondi attraverso la piattaforma www.forfunding.intesasanpaolo.com o acquistando la t-shirt creata da Yezael di Angelo Cruciani per la Notte della Taranta disponibile nel Villaggio della Taranta allestito in ogni tappa del Festival. Anche per l'edizione 2019 del Concertone, Milestone Systems Italia assieme a Canon Italia, Axis Communications e BriefCam lavoreranno al fianco della Fondazione per garantire le più idonee misure di sicurezza e controllo.

SUONI

**Il progetto
Koinè
affonda
le radici
nella
tradizione
popolare
salentina
con intrecci
sperimentali**

RITMI

**Mimmo
Epifani
storico
musicista
che ricrea
le atmosfere
tipiche
delle barberie
a San Vito
dei Normanni**





► 9 agosto 2019

LA NOTTE DELLA TARANTA

«La mia danza neoclassica dialogherà con la pizzica»

Il celebre coreografo Davide Bombana al lavoro per il Concertone

di GIUSEPPE MARTELLA

Una stella della danza classica. Un artista straordinario che ha fatto conoscere la sua arte al mondo. È **Davide Bombana**, coreografo di fama internazionale che curerà lo spettacolo di ballerini e danzatori durante il Concertone de La Notte della Taranta in programma a Melpignano il 24 agosto prossimo. Un'eccellenza che porterà sul palcoscenico il suo straordinario bagaglio fatto di rigore, sensibilità ed esperienza. Bombana già da giorni è al lavoro per impostare al meglio i quadri coreografici della serata finale de La Notte melpignanese.

Bombana, come sta vivendo quest'avventura nella Terra del Rimorso?

«È un'esperienza magnifica, dalla quale imparo tantissimo, momento dopo momento. Appena saputo di quanto avrei dovuto affrontare, ho iniziato ad avvicinarmi con umiltà alle musiche, alle canzoni e ai simboli di un fenomeno straordinario come quello del tarantismo. Una storia che perde le sue

radici in un passato atavico e che si svolge attraverso un profondo spessore artistico. La musica, le parole e le danze hanno una notevole forza accattivante e ipnotica».

Quale la sfida più grande che sta affrontando?

«Avvicinare la danza neoclassica, quella che è la mia vita, alla pizzica e al suo movimento. Due entità che a un primo sguardo possono sembrare distanti tra loro, ma che invece si

caratterizzano per una serie di similitudini incredibili, tanto da un punto di vista drammaturgico quanto da quello del vocabolario di queste forme d'arte».

Come si stanno svolgendo le prove?

«Accademici e danzatori popolari stanno lavorando in maniera incessante e ottima. Ho portato con me ballerini coi quali ho già lavorato in passato; tra loro solisti provenienti da La Scala di Milano, dal Teatro Massimo di Palermo e da Les Ballets de Monte-Carlo con i quali sto impostando un lavoro fatto di movimenti "bassi", capaci di trasmettere sensualità, il senso della terra. L'amore per le radici e le tradizioni tipico dei

danzatori di pizzica. Sono rimasto piacevolmente colpito dalla bravura dei danzatori del corpo di ballo de La Notte della Taranta i quali mi hanno presentato il loro ballare viscerale. Una visione straordinaria che, col mio lavoro, sto cercando di fissare nello spazio».

Il suo lavoro s'intreccerà col quello del maestro concertatore Fabio Mastrangelo. È la prima volta che lavorate assieme?

«Conoscevo la sua fama e la sua bravura, della sua arte che guarda al classico. Ci siamo incontrati dieci giorni fa e subito è scoccata la scintilla artistica. Mastrangelo è un grande musicista, un pianista di livello assoluto che fa della conoscenza, della tecnica e del rigore elementi cardini della sua anima artistica. Ma proprio questo nostro provenire dalla danza e dalla musica classica sono sicuro farà con l'energia della tradizione popolare salentina un connubio

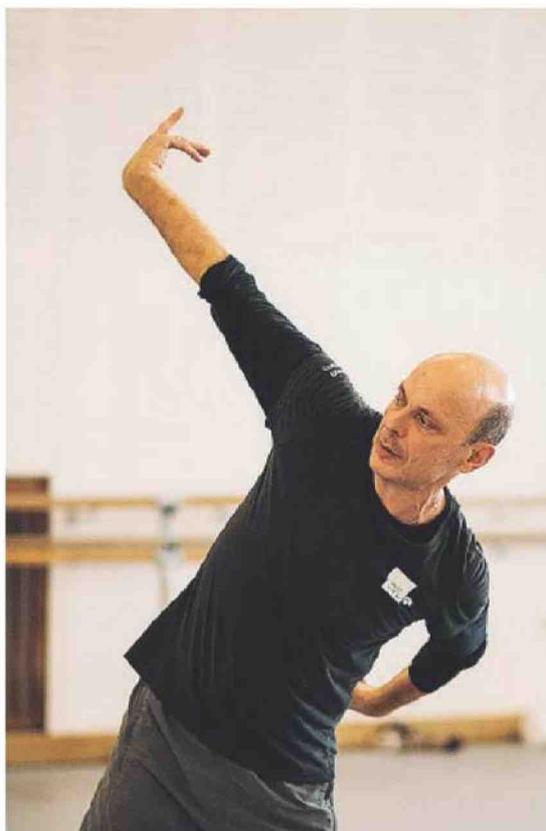


► 9 agosto 2019

eccezionale, per una serata magica che spero rimarrà nel cuore di pubblico».

Qualche anticipazione sullo spettacolo che sta immaginando per il Concertone?

«Non vorrei svelare troppo. Durante la Notte della Taranta, sono sicuro, arriverà sul palcoscenico il grande entusiasmo proveniente da un pubblico in estasi. E di questo entusiasmo ci dovremmo prendere cura. Saranno 12 i quadri di danza previsti nel corso dello spettacolo: su tutti stiamo lavorando per renderli perfetti, abbinando passione e tecnica di tutti coloro i quali entreranno in scena. La mia massima aspirazione è che il prossimo 24 agosto, la danza abbia la stessa dignità e la medesima forza conquistatrice della musica e delle canzoni. Sarebbe il più grande dono da portare via dal Salento».



LE PROVE Il coreografo Davide Bombana

Gli orari di bus e navette per la Notte della Taranta

BARI - Sono oltre 43mila i posti (quasi 27mila in treno e 18mila in bus) offerti da Ferrovie del Sud Est per raggiungere il Concerto della Notte della Taranta, in programma a Melpignano sabato 24 agosto.



Da metà pomeriggio di sabato, fino all'alba di domenica, sono previsti treni straordinari con partenze da Lecce, Maglie, Nardò e viceversa. E corse dirette in bus da Otranto, Maglie, Poggiardo, Tricase, Alliste-Posto Rosso, Gallipoli e San Foca, con il ritorno in programma dal Megapark di Maglie: a partire da mezzanotte e

mezza una navetta farà la spola tra Melpignano e il Megapark, ogni dieci minuti, fruibile con il biglietto di ritorno.



Cursi
Mimmo Epifani
insieme a Koinè
con la Taranta
che gira il Salento



Settima tappa questa sera del festival itinerante de «La Notte della Taranta». La rassegna tornerà nella Grecia Salentina, a Cursi. Il paese noto per la sua pietra ospiterà alle ore 22 in piazza Pio XXII le performance del concerto Ragnatela con le esibizioni del collettivo Koinè («storie di uomini e donne, storie che arrivano al cuore di chi ascolta») e di Mimmo Epifani (foto), musicista che ricrea le atmosfere tipiche delle barberie e di San Vito dei Normanni.



Salif Keita alla Notte della Taranta

È Salif Keita l'ospite internazionale della ventiduesima edizione de La Notte della Taranta in programma il 24 agosto a Melpignano. La voce d'oro dell'Africa richiama tutto il mondo a celebrare la diversità e lo farà anche dal palco del Concertone nella notte di musica più attesa dell'estate italiana. Salif Keita sarà accompagnato dall'Orchestra Popolare e "attraverso i canti della nostra tradizione lancerà un messaggio d'amore per tutte le diversità", dice il presidente della Fondazione La Notte della Taranta, Massimo Manera.